

Contesto paesistico di area vasta: 7 - La fascia costiera sud - Classe
(PSC, elab. G3 - Repertorio dei contesti paesistici)

Il Contesto paesistico di area vasta "La fascia costiera sud - Classe" individua la parte sud-est del territorio comunale costituita dall'avanzamento nel tempo della linea di costa. E' delimitato a nord dalla bocca del Canale Candiano, dal limite del porto e dai margini del capoluogo lungo il braccio ferroviario che serve il porto stesso; ad ovest dal dosso litoraneo sul quale corrono la SS16 e la ferrovia Ravenna - Rimini. Le diverse forme e dimensioni delle trame agricole presenti, il carattere e la densità delle forme insediative, la presenza o meno delle componenti di tipo naturalistico, il tipo di relazioni fisiche e percettive fra i diversi caratteri, consentono di individuare all'interno del Contesto di area vasta, i seguenti sei differenti Contesti paesistici locali come riferimento per le trasformazioni diffuse e quelle di rilevanza locale:

Contesti paesistici locali

- 7.1 - Savio - a dominante rurale
- 7.2 - Pineta di Classe - a dominante naturale
- 7.3 - Bonifica Fiumi Uniti - a dominante rurale
- 7.4 - Porto fuori - a dominante rurale
- 7.5 - Lido di Classe - a dominante urbana
- 7.6 - Marina di Ravenna - Lido Adriano - a dominante mista urbana naturale



Descrizione/interpretazione

Il Contesto locale "7.6 - Marina di Ravenna - Lido Adriano" costituisce l'estrema porzione settentrionale del Contesto paesistico d'area vasta "7 - La fascia costiera sud - Classe". Ad est e nord, i limiti coincidono con quelli del Contesto di area vasta di appartenenza. Il limite ovest corre parallelo alla linea di costa, da nord a sud, lungo il margine dell'insediamento costiero di Marina di Ravenna, lungo il margine della pineta costiera e lungo il margine degli insediamenti costieri di Punta Marina e Lido Adriano. Il limite sud costeggia il margine meridionale dell'insediamento di Lido Adriano.

La presenza degli insediamenti costieri di origine recente, alternata all'ampia pineta costiera, costituiscono i caratteri strutturanti del contesto 7.6. Gli insediamenti a sud della pineta si susseguono in sequenza longitudinale senza soluzione di continuità, tranne che per l'interruzione costituita dallo scolo Ferrari. Il Contesto, nella parte degli insediamenti, è compreso tra una fascia di pineta retrodunale associata all'arenile attrezzato e le trame dello spazio rurale; gli insediamenti si contrappongono con i caratteri di tipo prettamente urbano (quinte ravvicinate, orizzonti limitati, ecc.) ai caratteri tipici dei contesti rurali quali le aperture visuali e la scala ampia del disegno delle trame agricole, mentre la pineta costituisce un elemento di mediazione fra l'insediamento e la costa. La pineta costiera che sia affianca alla piallassa Piomboni e si affaccia sull'arenile caratterizzato dalla presenza delle dune, pur costituendo un complesso di valore naturalistico, è in alcuni tratti caratterizzata dalla presenza di elementi antropici quali strade, strutture ricettive all'apertosparsa e un villaggio turistico.

La *Morfotologia paesistica ricorrente A5* (cfr. foglio b) rappresenta significativamente il rapporto che esiste fra questo contesto e il contesto agricolo retrostante: in questo paesaggio, nel quale il costruito ha saturato quasi completamente lo spazio vuoto, la strada (via Manzoni) che corre parallela alla costa e costeggia l'insediamento sul fronte verso la campagna, costituisce un margine sul quale si dispone il costruito come il "retro" compatto dell'insediamento affacciato sulla campagna, in alcuni casi mediato dalla presenza della vegetazione delle pinete presenti e delle aree verdi di pertinenza degli edifici. Essa costituisce una netta linea di divisione fra l'insediamento e le aree agricole.

Gli elementi che caratterizzano gli insediamenti presenti sono costituiti da "fasce" parallele alla linea di costa, distinte e caratterizzate dalle diverse funzioni alle quali sono adibite: il mare con le opere di difesa sull'acqua, l'arenile con gli stabilimenti balneari, la strada di scorrimento con i percorsi di distribuzione delle strutture balneari e gli alberghi, il tessuto fitto delle residenze e degli alberghi. Nell'omogeneità delle caratteristiche sopra descritte la pineta costituisce un importante elemento di rarefazione della continuità insediativa della fascia costiera.

La foce dello scolo Ferrari, la pineta costiera, le aree di vegetazione arbustiva, la rete dei canali nella pineta, la fascia dell'arenile costituiscono la consistente presenza di valori naturalistico ambientali che caratterizzano il Contesto (cfr. foglio c, *Valori censiti nella "Carta per la Qualità"* (PSC, elab. G2) ricadenti nello *Contesto paesistico locale*)

Trasformazioni previste dal RUE

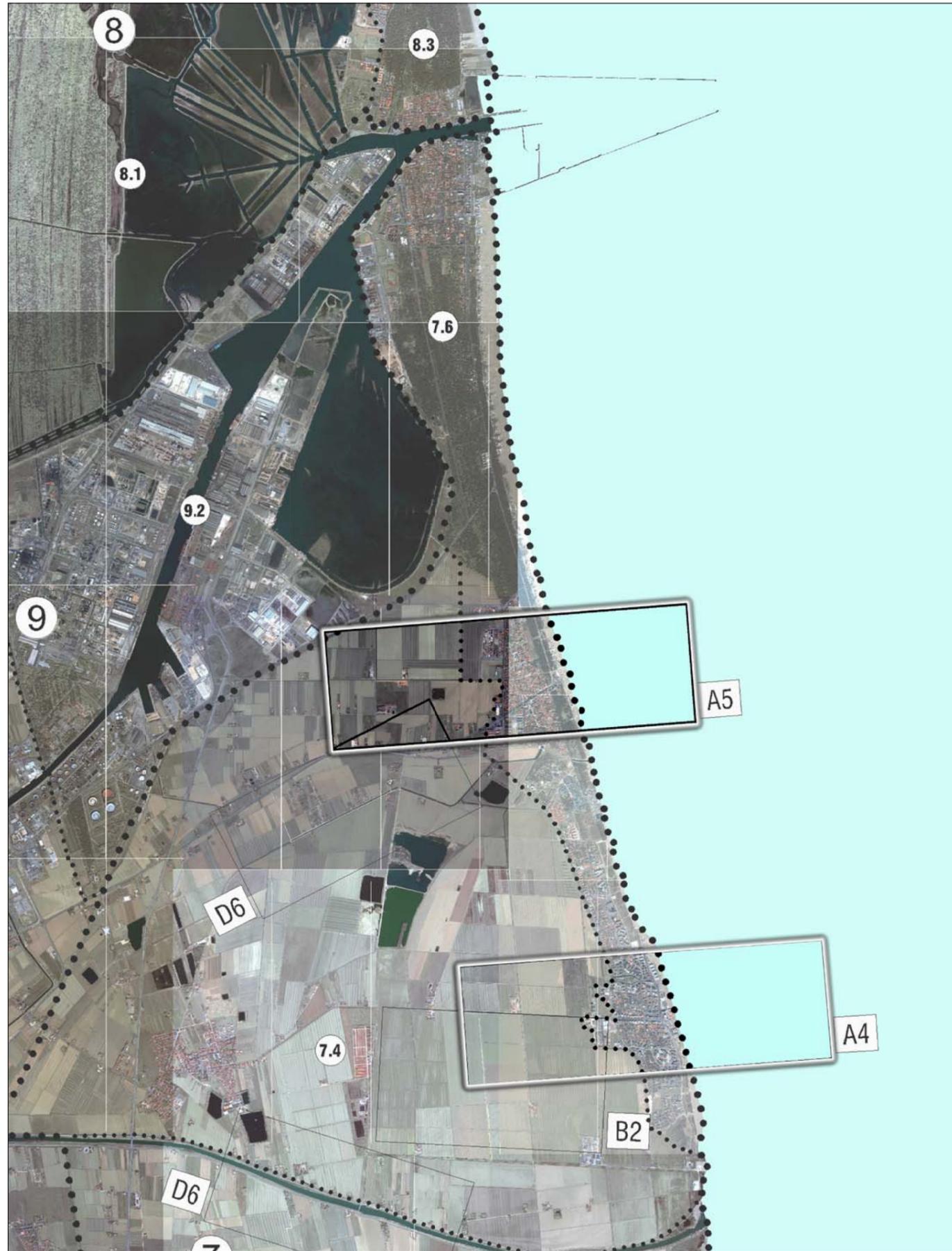
La presenza degli insediamenti caratterizzano questo contesto come un ambito di tipo urbano il cui consolidamento, completamento e qualificazione degli spazi pubblici viene affidata alla disciplina di RUE (ad esclusione di alcuni ambiti a programmazione unitaria e/o concertata rimandati a POC) la quale, oltre a consentire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, promuove interventi di riqualificazione e recupero delle singole componenti; inoltre prevede la riconnessione di radi elementi alla *Rete ecologica* (cfr. foglio c, *Riepilogo principali trasformazioni previste dal RUE e disciplina della Rete ecologica*).

Obiettivi di Contesto locale

Gli *Obiettivi di valorizzazione del paesaggio* enunciati per il Contesto d'area vasta "7 - La Fascia costiera sud - Classe" (PSC, G3_Repertorio dei contesti paesistici) sono così integrati per quanto riguarda il Contesto locale "7.6 - Marina di Ravenna - Lido Adriano":

- Mantenimento dei varchi visuali del litorale ancora presenti
- Caratterizzazione del litorale per punti ed elementi significativi, con architetture e spazi polifunzionali in grado di caratterizzare la facciata urbana, spesso troppo ripetitiva e perciò nel complesso poco riconoscibile
- Innalzamento della qualità funzionale dello spazio, portando un mix di funzioni che possano costituire un'attrattiva anche nella bassa stagione
- Per gli interventi di completamento e ampliamento edilizio degli insediamenti residenziali e ricettivi:
 - garantire la riconfigurazione paesaggistica dei margini degli insediamenti tramite specifica progettazione degli spazi costruiti e delle aree di pertinenza e l'uso di vegetazione finalizzata alla qualificazione del rapporto città/natura
- Per gli interventi sugli spazi pubblici (*viabilità di scorrimento, viabilità di connessione spiaggia-insediamento, spazi di relazione, verde pubblico attrezzato etc.*):
 - recupero e potenziamento della connessione fisica visiva e percettiva insediamento-mare riducendo l'impatto delle auto e recuperando spazio pubblico e continuità fisica e visiva tra la spiaggia e la città
 - riqualificazione paesaggistica degli spazi pubblici
 - caratterizzazione differenziata delle funzioni stradali: scorrimento veloce e distribuzione
 - caratterizzazione dei percorsi ciclopedonali previsti, dei parcheggi e delle piazze terminali degli insediamenti come nodi di transizione fra gli spazi urbani e la fascia costiera a maggior grado di naturalità

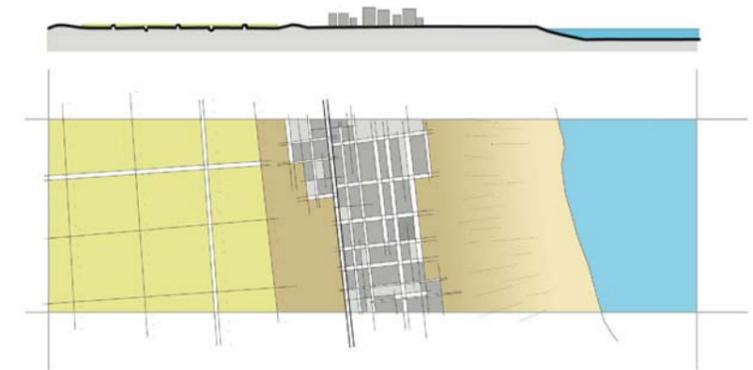




A4 MORFOLOGIA COSTIERA CARATTERIZZATA DA UNA SEQUENZA TRASVERSALE RICORRENTE COMPOSTA DA BONIFICHE CON RETE REGOLARE DI STRADE E CANALI A MAGLIE LARGHE, INSEDIAMENTO URBANO COSTIERO, ARENILE



Le Morfotologie paesistiche ricorrenti A4 e A5 sono altamente rappresentative dell'intero Contesto ed esplicative del rapporto fra l'insediamento costiero, le componenti fisico naturalistiche e le zone rurali.



A5 MORFOLOGIA COSTIERA CARATTERIZZATA DA UNA SEQUENZA TRASVERSALE RICORRENTE COMPOSTA DA BONIFICHE CON RETE REGOLARE DI STRADE E CANALI A MAGLIE LARGHE, INSEDIAMENTO URBANO COSTIERO, PINETA E ARENILE





Valori censiti nella "Carta per la qualità del territorio" (PSC, elab. G2) ricadenti nel Contesto paesistico locale

VALORI NATURALISTICO AMBIENTALI

Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala vasta

- Arenile e dune
- Pinete costiere e retrodnali

Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala locale

- Aree a vegetazione spontanea arbustiva o erbacea, alvei e dossi fluviali con vegetazione ripariale, aree a prato umido

VALORI STORICO CULTURALI E IDENTITARI

Elementi del sistema insediativo e delle infrastrutturazioni strutturanti nella definizione del territorio

Rete dei luoghi e delle strutture edificate

- Complessi e/o edifici di valore tipologico documentario

Rete dei percorsi e dei canali storici

- Strade storiche principali di collegamento territoriale
- Canali storici

Rete dei luoghi e dei percorsi con ruolo primario nella fruizione dei valori naturalistico ambientale e storico culturali

Luoghi :

- Parco del Delta del Po

Percorsi a grande scala:

- Strade principali

Percorsi alla scala locale

Piste ciclabili

Riepilogo principali trasformazioni previste dal RUE e disciplina della rete ecologica nel Contesto paesistico locale

Il contesto ricade prevalentemente nello *Spazio urbano* come città consolidata o in via di consolidamento prevalentemente residenziale e per attività turistica; sono presenti inoltre alcuni comparti ad attuazione condizionata e concertata. La porzione della pineta ricade nello *Spazio naturalistico*. La riconnessione della Rete ecologica in questo contesto è affidata a elementi di ricucitura capillare.

Le trasformazioni che gli interventi ammessi dal RUE comportano sull'assetto paesaggistico di questo contesto sono legate all'uso residenziale e alle attività turistiche legate alla balneazione delle componenti costiere, inoltre ai possibili interventi di riqualificazione e risanamento ambientale.

• **Componenti interessate dalle trasformazioni**

SISTEMA PAESAGGISTICO AMBIENTALE	SPAZIO NATURALISTICO	SPAZIO RURALE
- Rete ecologica: matrice secondaria di progetto; - Perimetri e limiti: Stazioni del Parco del Delta del Po	- Arenile attrezzato	-

Trasformazioni localizzate in zone

Nella zona di *Arenile attrezzato* sono consentiti interventi relativi alle attività legate alla conduzione degli stabilimenti balneari (T4) e alla tutela del sistema dunoso:

- Interventi sulle strutture esistenti e/o realizzazione di nuovi manufatti edilizi nel rispetto di quanto previsto dal Piano dell'Arenile vigente fino all'approvazione del nuovo Piano dell'Arenile
- Conversione dei sistemi di difesa rigidi
- Recinzione delle dune
- Interventi previsti dal Piano dell'Arenile

Nei *Boschi e pinete* sono consentiti interventi relativi al mantenimento ed alla tutela del complesso boschivo:

- Ripristino ambientale e naturalistico (RAN); Restauro ambientale (REA); Mitigazione di impatto ambientale (MIA)

Trasformazioni all'interno di Piani unitari

Nei *Boschi e pinete*:

- Interventi previsti dai piani di gestione dei siti SIC e ZPS; interventi previsti dai piani o programmi di gestione delle RNS; interventi previsti dai Piani di Stazione del Parco del Delta del Po sugli edifici inseriti nel sistema di fruizione dei parchi; interventi forestali previsti dai piani di assestamento dei boschi

Nota per la disciplina paesaggistica del Contesto paesistico locale 7.6

Il Contesto 7.6 ricomprende ampie porzioni d'insediamento e componenti dello *Spazio naturalistico*. Ai sensi dell'art.1.26 c.4 delle NTA del RUE, la disciplina urbanistica delle componenti dello *Spazio urbano* costituisce anche disciplina paesaggistica degli interventi soggetti alla procedura di contestualizzazione di cui all'art.1.27 c.4. Detti interventi sono quindi tenuti al perseguimento degli *Obiettivi di Contesto locale* (cfr. Foglio a).

Per quanto riguarda le componenti dello Spazio naturalistico, per gli interventi classificati come *significativi e tematici* si veda il seguente foglio d, mentre per gli altri interventi valgono le specifiche discipline di componente.

Disciplina del Contesto paesistico locale 7.6

La disciplina di paesaggio per il Contesto locale 7.6 si articola negli *Indirizzi per la contestualizzazione motivata degli interventi significativi o tematici* (contenuti nella *Parte III* del presente *Repertorio*). *Criteri e Indirizzi* si applicano secondo le modalità di seguito specificate:

INDIRIZZI PER LA CONTESTUALIZZAZIONE MOTIVATA DEGLI INTERVENTI SIGNIFICATIVI O TEMATICI (di cui all'Art. 1.27, c.2)
Cfr. Parte III

Parte III

- Gli interventi relativi alla realizzazione di nuovi percorsi legati alla fruizione paesaggistico ambientale localizzati in uno o più contesti sono condizionati al perseguimento degli *Obiettivi di Contesto locale* (cfr. foglio a), nel rispetto degli indirizzi contenuti nella *Parte III* del presente *Repertorio*

9. Nuovi Percorsi ciclopedonali naturalistici, agropaesaggistici e enogastronomici e turistici